



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Segreteria del Direttore

Nell'ambito delle iniziative per celebrare i 750 anni dalla nascita di Dante Alighieri, si segnalano, per la loro valenza e utilità rispetto all'autonoma progettazione didattica delle scuole, tre trasmissioni speciali che RAI Cultura manderà in onda (canale RAI Scuola, 146 del digitale terrestre) il 13, 14 e 15 maggio 2015, alle ore 20,30, dedicate rispettivamente a *Inferno*, *Purgatorio* e *Paradiso*, e curate dai linguisti Giuseppe Patota, Valeria Della Valle e Luca Serianni.

Nel corso delle tre puntate del programma *Storia della letteratura* si alterneranno momenti di presentazione e interpretazione della figura di Dante, e dell'attualità della sua opera, con letture affidate a figure rappresentative della cultura, della scienza e delle arti, nella cornice della sala Dante del Casino Giustiniani Massimo, al Laterano in Roma.

Si allega il relativo comunicato di Rai Cultura, con ulteriori utili informazioni.

Si pregano le SS.LL. di voler dare ampia diffusione alla presente segnalazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Carmela Palumbo

ISTITUTO ... VO "Monte ... no" 07/...
13 MAG. 2015
PROF. N. ... 28/9
TIT. ... CL. 3.9. FASC.

Allegato:

Comunicato di RAI Cultura

Storia della letteratura Speciale per Dante

Rai Cultura, presenta "Storia della letteratura - Speciale per Dante" di Valeria Della Valle, Giuseppe Patota, Luca Serianni. E di Isabella Donfrancesco, Alessandra Urbani e Sandro Vanadia. Regia di Laura Vitali. In onda il 13, 14 e 15 maggio, alle ore 20.30 su Rai Scuola, ch. 146 del Digitale terrestre e ch.33 TivùSat.

"Sono tre i grandi filoni di ispirazione che hanno governato l'immaginazione di Dante: lo scavo all'interno della psiche umana, la scienza e la mitologia. Quella mitologia che (...) rappresenta, col suo richiamo al mondo classico, il costante retroterra culturale di un poema cristiano come la *Commedia*": così il linguista Luca Serianni al termine dell'ultima delle tre puntate speciali che *Storia della Letteratura*, propone per celebrare i 750 anni dalla nascita di Dante Alighieri.

Accanto a Luca Serianni che introduce la puntata dedicata al *Paradiso*, i linguisti Valeria Della Valle per la puntata sul *Purgatorio* e Giuseppe Patota che introduce la puntata sull'*Inferno*, in un omaggio che alterna le loro brevi esegesi con letture eccellenti affidate a figure rappresentative della cultura, della scienza e delle arti, nella suggestiva cornice della sala Dante del Casinò Giustiniani Massimo al Laterano in Roma con gli affreschi dei Nazareni ispirati alla *Divina Commedia*.

Da Piera Degli Esposti a Francesco Piccolo, da Umberto Veronesi a Ennio Morricone, da Gian Luigi Beccaria a Ennio Calabria, da Roberto Belle a Franco Mandelli, da Sandro Veronesi a Pupi Avati, da Giuliano Montaldo a Dacia Maraini, da Rosetta Loy a Tullio De Mauro, da Tiziano Scarpa a Ugo Gregoretti, da Marco Baliani a Valerio Magrelli: sono questi e molti altri i lettori che hanno voluto rendere omaggio alla *Commedia* e al suo autore in una staffetta di voci e intelligenze tese a scontornare nella nudità del testo, del frammento la grandiosa attualità del padre della lingua italiana.

Molte anche le curiosità che emergono da una sintetica ricognizione della *Commedia*, come evidenziano gli autori del programma: i numeri ricorrenti di ciascuna cantica (il 3 dell'*Inferno*, il 7 del *Purgatorio* e il 9 del *Paradiso*), i personaggi maschili e femminili che parlano con Dante, le città nominate, le parole ricorrenti e le frasi idiomatiche che sono entrate nella nostra moderna quotidianità.

"Negli oltre quattordicimila versi di cui si compone il viaggio dantesco - spiega Giuseppe Patota - si compie una profezia della Bibbia, che recita 'Io dissi: nel mezzo della mia vita andrò alle porte dell'*Inferno*'."

Ma dal regno dell'oscurità Dante, accompagnato da Virgilio, si sposta verso il "dolce color d'oriental zaffiro". "È qui - spiega Valeria Della Valle - che con l'aggettivo *dolce*, che torna

frequentemente nel *Purgatorio*, troviamo per la prima volta la *luce*, che domina il primo canto".

Tra esegesi d'autore, approfondimenti linguistici, letture e curiosità, l'anniversario dantesco diviene la straordinaria occasione per un viaggio nel testo e nelle radici dell'italiano, riscoprendole intatte nella lingua del nostro tempo.

Storie della Letteratura - speciale Per Dante - Inferno con Giuseppe Patota m.o. 13

Il linguista Giuseppe Patota, ci accompagna tra i versi dell'*Inferno* dantesco, nel suggestivo scenario degli affreschi dei Nazareni della Sala Dante del Casino Giustiniani Massimo in Roma. Rendono omaggio al Sommo Poeta alcuni lettori eccellenti: introduce l'attore Claudio Santamaria, mentre gli ultimi versi della cantica sono affidati al poeta Valerio Magrelli. Piera Degli Esposti ha scelto per sé il V canto, Paolo e Francesca, mentre una suggestiva lettura del canto di Ulisse è affidata a Umberto Veronesi e a Gian Luigi Beccaria, infine Ennio Morricone affronta l'inquietante figura del conte Ugolino.

Storie della Letteratura - speciale Per Dante - Purgatorio con Valeria Della Valle m.o. 14 maggio

La linguista Valeria Della Valle ci accompagna tra i versi del *Purgatorio* dantesco nel suggestivo scenario degli affreschi dei Nazareni della Sala Dante del Casino Giustiniani Massimo in Roma. A introdurre le letture è l'attore Glauco Mauri, primo di una straordinaria sequenza di lettori eccellenti: Ugo Gregoretti, che affronta le terzine dedicate a Catone, gli scrittori Tiziano Scarpa (Bonconte da Montefeltro), Jumpa Lahiri, struggente Pia de'Tolomei, Sandro Veronesi, che sceglie per sé il XXX canto; infine la pittrice Giosetta Fioroni e la grande stella della danza italiana, Roberto Bolle.

Storie della Letteratura - speciale Per Dante - Paradiso con Luca Serianni m.o. 15 maggio

Al linguista Luca Serianni è affidato il compito di introdurci nella cantica del *Paradiso*. Sotto la volta affrescata dai Nazareni nel Casino Massimo Giustiniani in Roma, Serianni affronta le ragioni, le strutture e i personaggi che saldano all'immortalità le terzine dantesche. La lettura di questa cantica è aperta da una straordinaria Carla Fracci e chiusa da Maddalena Crrippa. Piccarda Donati rivive nella lettura di Dacia Maraini, la profezia di Cacciaguida è affidata al medico e studioso Franco Mandelli, il canto XXVI (la lingua di Adamo) è stato scelto dal linguista Tullio De Mauro. L'attrice Olivia Magnani, nipote dell'indimenticabile Anna, legge la preghiera alla Vergine. Anche Pupi Avati, Dacia Maraini, Ennio Calabria e Marco Santagata, festeggiano i 750 anni dalla nascita del sommo poeta con le loro letture.